BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO PROFILO AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.L.

Visto il "Piano dei fabbisogni di personale 2023- 2025 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 14.12.2022;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale 33 del 30.04.2021 e successive modifiche;

Considerato che l'Agente di Polizia Locale M.Y., dimissionaria essendosi trasferita in altro Ente come vincitore di concorso, ha esercitato l'opzione per la conservazione del posto per il periodo di prova (sei mesi dal 01.08.2022), e che tale conservazione è scaduta il 31.01.2023;

Attesa la necessità di procedere alla copertura del posto di Agente di Polizia locale categoria C1 resosi vacante ;

Visto il comma 8 dell'articolo 3 della Legge n. 56/2019, il quale stabilisce che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e che il Comune di Riomaggiore intende avvalersi di tale facoltà;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 14/12/2022 di approvazione del piano del fabbisogno di personale dipendente per il triennio 2023-2025;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio P.L. n. 13 del 08.02.2023 di indizione della presente procedura selettiva e di approvazione del relativo bando;

Visto il D.lgs. 165 del 30 marzo 2001 con particolare riferimento:

- -all'articolo 70, tredicesimo comma, in merito all'applicabilità del D.P.R. 09.05.1994, n. 486;
- -all'articolo 35, in materia di reclutamento di personale;
- -all'articolo 37, inerente l'accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici;
- -all'articolo 38, in materia di accesso ai cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso presso le Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Legge 14 novembre 2000, n. 331, riguardante la sospensione del servizio di leva per i nati dall'01.01.1986;

Visto l'articolo 6, terzo comma, della legge 8 luglio 1998, n. 320, concernente le nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il D.lgs. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riferimento all'articolo 39 in materia di sottoscrizione delle domande di partecipanti ai concorsi pubblici;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e il G.D.P.R. 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il C.C.N.L. Enti Locali;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il D.L. 1° aprile 2021, n. 44 convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76 recante "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici";

DATO ATTO

che è stata effettuata la comunicazione prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, con esito negativo;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indicazione della selezione pubblica

E' indetta, una procedura selettiva pubblica per titoli ed esami riguardante la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale Agente di Polizia Municipale Categoria C Posizione Economica C1.

Le mansioni richieste al lavoratore sono quelle previste nell'ambito delle declaratorie della categoria C di cui all'allegato A al C.C.N.L. del 31.03.1999.

Appartengono a questo profilo i lavoratori che esercitano principalmente la funzione di polizia amministrativa locale di cui all'art. 159, comma 1, del D.LGS. 31.03.1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo primo della Legge 15/03/1997 n. 59), che si concretizza in attività di vigilanza e controllo di funzioni amministrative di competenza dell'Ente di appartenenza dell'operatore, ovvero attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi, derivanti dalla violazione di Leggi, Regolamenti e Provvedimenti statali, regionali e locali, nonché le funzioni e le attribuzioni di cui alla Legge Quadro n. 65/86.

In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, l'Operatore di Polizia locale svolge attività di prevenzione e contrasto di situazioni e comportamenti che incidono sulla "sicurezza urbana", intesa come bene pubblico relativo alla vivibilità e decoro della città;

Cura inoltre i rapporti con i cittadini fornendo supporto ed informazione. L'agente di Polizia Locale esercita altresì le seguenti funzioni:

- polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del D.l.vo n. 285/1992;
- polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive e di vigilanza relative ai tributi locali di competenza dell'Ente;
- ausiliare di pubblica sicurezza, al fine di collaborare con le Forze di Polizia dello Stato secondo la normativa vigente;
- esegue i servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente;
- è dotato di arma corta da fuoco.

L'Agente di Polizia Locale presta ausilio e soccorso nell'ambito del sistema di protezione civile in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinativo vivere civile.

Svolge altresì, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate, attività di carattere istruttorio, predisponendo atti e provvedimenti attribuiti alla sua competenza, inerenti fasi o processi di lavoro, raccogliendo, organizzando ed elaborando dati ed informazioni anche di natura complessa. Può avere relazioni interne anche al di fuori della struttura organizzativi di appartenenza e relazioni esterne con l'utenza. Per svolgere attività cui è chiamato, è richiesta capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'Agente di Polizia Municipale è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione al Servizio di Polizia Locale.

Art. 2 – Riserva del posto

Ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4 e dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., che recepisce il D.Lgs. 215/2001 – art.18 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a personale volontario delle Forze Armate, nell'ordine di priorità assegnato dal D.P.R. n.487/1994. Nel caso non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 3 - Trattamento economico

Al neo assunto saranno corrisposte le voci stipendiali previste per la categoria C posizione economica C1 (categoria di accesso) in base al vigente C.C.N.L. e la 13a mensilità.

Il trattamento economico sarà soggetto alle trattenute previdenziali e fiscali nella misura stabilita per legge.

Art. 4– Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, oppure inclusione in una delle situazioni previste dal comma 1 dell'art. 38 del D.LG.S. 165/2001 e s.m.i. e comunque nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 174/1994, e in possesso dei seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (residenti all'estero).

- b. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo, alla data di scadenza della presentazione delle domande;
- c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che non godono dei diritti civili e politici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per motivi disciplinari da altra Pubblica Amministrazione;
- d. Non aver riportato condanne penali, né di essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e. Idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi.
- f. Essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge 7/3/1986, n. 65, per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e più precisamente:
 - Godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - Di non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - Di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici.
- g. Conoscenza della lingua inglese come disposto dal D.lgs. n. 75/2017 che modifica l'art. 37 del D.lgs. 165/2001;
- h. Conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- i. Per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 636,

comma 3 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, della Legge 8 luglio 1998, n. 230) per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;

j. Possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o titolo di studio equipollente per legge.

Per titoli di studio conseguenti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa. La richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa. La richiesta di equivalenza dovrà essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione; il decreto di riconoscimento del titolo dovrà essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito, redatto in lingua italiana e rilasciato dall'autorità competente indicata;

- k. Titolarità di patente di guida di categoria B se conseguita entro il 25.04.1988, oppure di patente di categoria B conseguita dopo il 25.04.1988, unitamente a patente di categoria A, con o senza limitazioni se conseguita entro il 18.01.2013, oppure patente di categoria A2 se conseguita dopo il 18.01.2013;
- 1. Non versare in una condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge, in quanto i contenuti professionali delle mansioni richieste non contemplano i soli servizi amministrativi, che hanno un carattere residuale;
- m. Disponibilità incondizionata a prestare servizio armato e a condurre i veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Municipale e ad usare le attrezzature in dotazione al servizio.

Non possono partecipare alla presente selezione le persone già dipendenti di Pubbliche Amministrazioni collocate a riposo in applicazione di disposizioni di carattere speciale e/o transitorio.

Per la partecipazione è prevista la tassa di concorso di €. 7,00 (non rimborsabile).

Il candidato potrà effettuare il versamento, specificando nella causale "Concorso per Agente di Polizia Municipale – cat. C posizione economica C1" mediante bonifico bancario a favore del Comune di Riomaggiore, sul conto Codice IBAN IT04K 06230 49821 000046544047 intestato a Comune di Riomaggiore Tesoreria comunale – Crédit Agricole Agenzia di Riomaggiore.

La ricevuta di versamento della tassa di concorso dovrà essere allegata alla domanda.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione ed al momento dell'assunzione.

L'accertamento, in qualunque fase della selezione, del non possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti e dichiarati comporta l'esclusione dalla selezione.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato, all'esclusione di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente bando, nonché del tipo di reato commesso.

Art. 5 – Modalità di compilazione e termini di presentazione della domanda

La domanda deve essere redatta in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente bando, riportando sotto la propria responsabilità tutte le informazioni richieste nel presente avviso. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese

nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

La medesima domanda di partecipazione, deve essere indirizzata al COMUNE DI RIOMAGGIORE Via T. Signorini n. 118 – 19017 RIOMAGGIORE (SP) e dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di giorni 30 (trenta) decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale – Concorsi ed Esami. <u>La data di scadenza del termine verrà resa nota con successivo avviso pubblicato sul sito istituzionale www.comune.riomaggiore.sp.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi diconcorso.</u>

La domanda potrà pervenire tramite:

-consegna diretta all'Ufficio Protocollo, lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì-sabato dalle ore 09.00 alle ore 11, presso la sede comunale Via T. Signorini n. 118 – Riomaggiore (SP) (potrà essere prodotta dal candidato una copia aggiuntiva della domanda, su cui sarà apposto il timbro di trasmissione all'Ente, attestante la data di presentazione);

-spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento con indicato sulla facciata della busta in cui è riportato l'indirizzo, la precisazione "Contiene domanda per la partecipazione al concorso pubblico per Agente di Polizia Municipale cat. C posizione economica C1";

-casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo: segreteria@pec-comunediriomaggiore.it – Tale modalità potrà essere scelta solo dai candidati titolari di indirizzo personale di PEC. In questo caso la domanda, unitamente agli allegati, dovrà essere sottoscritta con firma digitale in corso di validità, ovvero, in mancanza di firma digitale, il/la sottoscritto/ta, dopo aver compilato la domanda provvederà a stamparla, sottoscriverla e successivamente a scansionarla unitamente agli allegati ed ad inviarla via PEC in formato pdf non modificabile. L'oggetto del messaggio PEC di invio della domanda e degli allegati dovrà riportare l'indicazione. "Domanda di ammissione al concorso pubblico Cat. C Agente di Polizia Municipale". L'invio tramite PEC assolve contemporaneamente alla necessità di sicurezza della trasmissione, certezza della data e ora di ricezione e garanzia di integrità del contenuto inviato.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita del gestore.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

Il termine suddetto è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo. <u>Le domande presentate o pervenute dopo la scadenza, anche se recanti timbro postale con data antecedente, non saranno prese in considerazione.</u>

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, al quale compete scegliere il sistema il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

Le domande inviate ad un indirizzo di posta certificata diverso da quello sopra indicato o non pervenute per eventuali disguidi o scioperi del servizio postale o per motivi imputabili a causa fortuita o di forza maggiore, non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi dipendenti dai servizi di posta cartacea o elettronica.

In tale domanda i candidati debbono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) di non avere un'età inferiore agli anni 18 alla scadenza del presente bando e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- d) la residenza anagrafica, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché del numero telefonico, ed eventualmente del cellulare e dell'indirizzo di posta elettronica;
- e) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'EU devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione, anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi:
- h) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge 07.3.1986, n. 65, per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e più precisamente:
 -godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - -non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere sottoposto a misura di prevenzione;
 - -non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- j) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- k) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 l. 23/08/2004, n. 226), di non aver esercitato il diritto all'obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare, oppure di aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza (solo per i candidati che hanno rinunciato a tale status) come risulta dalla documentazione allegata;
- m) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 4 del presente bando;
- n) il possesso di patente di guida di categoria B se conseguita entro il 25.04.1988, oppure di patente di categoria B conseguita dopo il 25.04.1988, unitamente a patente di categoria A, con o senza limitazioni se conseguita entro il 18.01.2013, oppure patente di categoria A2 se conseguita dopo il 18.01.2013.;
- o) di non versare in una condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge;
- p) la propria disponibilità incondizionata a prestare servizio armato e a condurre i veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Municipale e ad usare le attrezzature in dotazione al servizio;
- q) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni; qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà

di non volersene avvalere. <u>Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda tranne nei casi in cui l'acquisizione del diritto di preferenza scaturisca da eventi successivi a tale data e, in tal caso, saranno ammesse dichiarazioni entro e non oltre la data di ultima di convocazione del candidato alla prova orale;</u>

- r) la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows, pacchetto Office o analogo, posta elettronica, internet, ecc.);
- s) conoscenza della lingua inglese;
- t) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
- u) il consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (ai sensi della L. n. 196/2003 e s.m.i., ed all'art. 13 del regolamento 2016/676/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR);
- v) l'accettazione integrale delle condizioni previste dal bando di selezione;
- w) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, nonché dichiarare esplicitamente di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi della L. n. 196/2003 e s.m.i., e dell'art. 13 del regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR, il responsabile del trattamento è Comune di RIOMAGGIORE – Via T. Signorini n. 118. I candidati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo 196/03 che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Inoltre si informano i candidati che i dati saranno utilizzati per la partecipazione al presente bando e per la relativa selezione. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazioni e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva: la mancata esclusione dalla prova preselettiva e dalla prova scritta non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana irregolarità della domanda stessa.

Il Comune di Riomaggiore (SP) effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Art. 6 - Documenti da allegare alla domanda

A corredo della domanda i concorrenti debbono produrre, entro il termine di scadenza del presente bando, la seguente documentazione obbligatoria:

- la ricevuta del pagamento della tassa di concorso, come indicato al precedente art. 3;
- copia fotostatica (fronte/retro) di documento di identità in corso di validità, ovvero, se scaduto, la dichiarazione prevista all'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/2000, ad eccezione delle domande inviate a mezzo PEC e firmate digitalmente.

Le domande e tutti i documenti, compresi la ricevuta del versamento della tassa di concorso, non sono soggetti ad imposta di bollo.

Art. 7 – Verifica del possesso dei requisiti e cause di esclusione

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per inesatta comunicazione degli stessi. La mancata esclusione dalla prova preselettiva e dalla prova scritta non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana le irregolarità della domanda stessa.

Ai candidati la cui domanda non risulti in regola con il presente bando, sarà comunicata l'esclusione dal concorso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- l'omissione nella domanda del cognome e nome, qualora tali dati non siano desumibili con certezza dalla documentazione prodotta;
- la presentazione dell'istanza oltre la scadenza dei termini stabiliti dal bando;
- l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa (salvo il caso di invio tramite PEC e firmate digitalmente).

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali possono essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione; in tal caso, la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio assegnato dall'Amministrazione comporterà l'esclusione dalla selezione.

Qualsiasi comunicazione dovesse rendersi necessaria verrà effettuata tramite posta elettronica certificata o raccomandata A.R. all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di concorso.

Art. 8 – Condizione di preferenza in caso di parità

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di punteggio, ai sensi all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, sono appresso elencate:

- 1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;

- 20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Nel caso di parità sia di punteggio che delle condizioni di cui al precedente capoverso la preferenza è determinata:
 - 1. dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno:
 - 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - 3. dalla minore età.

Art. 9 – Prova preselettiva

L'Ente si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva qualora il numero delle candidature pervenute venga ritenuto significativo.

La data dell'eventuale <u>prova preselettiva sarà il giorno 27 marzo 2023 ore 10</u>, la sede di svolgimento della prova sarà comunicata sul sito del Comune di Riomaggiore con congruo preavviso.

A tale scopo, l'Ente si potrà avvalere della consulenza e dell'apporto operativo di una società specializzata in selezione del personale ed in procedure automatizzate.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva all'eventuale prova preselettiva.

L'esame delle domande presentate per l'ammissione definitiva al concorso sarà espletata unicamente per i concorrenti che saranno ammessi alla prova orale.

La prova preselettiva consisterà nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una batteria di domande volte alla verifica delle conoscenze di tipo professionale vertenti sulle materie di esame, di accertamento delle conoscenza informatiche e della lingua inglese e su quesiti di natura logico deduttiva.

Le materie relativa alla verifica delle conoscenze di tipo professionale sono quelle indicate per la prova scritta e per quella orale e le domande saranno con risposte multiple predeterminate di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo che sarà determinato dalla Commissione prima dell'inizio della prova.

Verranno ammessi alla successiva prova scritta i primi 30 candidati, più gli ex aequo all'ultima posizione.

Non è fissato alcun punteggio minimo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

L'Ammissione alla prova orale, di cui al seguente articolo 10, è in ogni caso subordinata all'ammissione definitiva alla procedura concorsuale, mediante verifica dei requisiti dichiarati.

Art. 10 – Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

PRIMA PROVA SCRITTA, costituita da una serie di quesiti a risposta articolata e/o sintetica e/o aperta e/o test a risposta multipla, sulle materie di esame, si svolgerà il giorno <u>03 aprile 2023 ore 10,00.</u> La sede di svolgimento della prova verrà comunicata sul sito del Comune di Riomaggiore con congruo preavviso.

SECONDA PROVA SCRITTA TECNICO/PRATICA, costituita dalla redazione di un atto inerente lo svolgimento delle mansioni del posto messo a concorso, comprese nelle materie d'esame, si svolgerà il giorno 03 aprile 2023, subito dopo la prima prova scritta.

A tale scopo, l'Ente, si potrà avvalere della consulenza e dell'apporto operativo di una società specializzata in selezione del personale ed in procedure automatizzate.

PROVA ORALE, consistente in un colloquio tecnico, sulle materie d'esame e si svolgerà il giorno 18 aprile 2023 ore 9,00. La sede di svolgimento della prova verrà comunicata sul sito del Comune di Riomaggiore con congruo preavviso.

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- o punti 10(dieci) per titoli
- o punti 30 (trenta) per la prova scritta;
- o punti 30 (trenta) per la seconda prova scritta;
- o punti 30 (trenta) per la prova orale.

Ciascuna prova, scritta e orale, si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte, sommata al punteggio della prova orale e a quello della valutazione dei titoli.

Non concorre alla formazione del punteggio finale il risultato dell'eventuale prova preselettiva.

Per lo svolgimento della prova preselettiva non è consentita la consultazione di testi normativi e/o materiale documentario di qualunque tipo o genere.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materia:

TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI (D.LGS. 267/200 E S.M.E I.);

CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE;

NORMATIVA STATALE (L 65/1986 E SS.MM..II.) IN TEMA DI POLIZIA LOCALE;

TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA;

NORMATIVA IN MATERIA DI DEPENALIZZAZIONE (LEGGE 689/19 s.m.i.);

NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO DI ACCESSO AI

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI (L. 241/1990 e s.m.i.);

ELEMENTI DI DIRITTO PENALE. I REATI CONTRO LA P.A. NOZIONI DI

PROCEDURA PENALE. I COMPITI DEGLI AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;

NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROCEDIMENTI E AGLI ATTI LEGISLATIVI;

NOTIFICAZIONI (Libro I, Titolo VI, Capo I sez V Codice di Procedura Civile, legge 890/1982)

NORME E PROCEDURE PER LA RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI; TESTO UNICO IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (D.P.R. 445/2000 s.m.i.); ATTI AMMINISTRATIVI;

ELEMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI EDILIZIA, COMMERCIO E AMBIENTE;

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI:

CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI APPLICAZIONI INFORMATICHE;

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

La prova orale verterà su una o più delle stesse materie previste per la prova scritta. La Commissione può, a suo insindacabile giudizio, individuare le materie su cui svolgere la prova tra quelle anzi indicate.

Art. 11 - Comunicazioni ai candidati e convocazione alle prove

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, il calendario delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Riomaggiore (www.comune.riomaggiore.sp.it), sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", con contestuale affissione all'Albo Pretorio on line

Non saranno effettuate convocazioni individuali. Le suddette pubblicazioni sul sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti, e sostituiranno le convocazioni individuali.

I candidati che non avranno, pertanto, ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, nell'orario e nel luogo indicati nel suddetto avviso.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

E' onere dei concorrenti verificare, fino al giorno precedente lo svolgimento delle prove, l'eventuale presenza sul sito internet del Comune di (www.comune.riomaggiore.sp.it), sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", di comunicazioni inerenti variazioni dello svolgimento delle prove stesse.

Tutte le fasi della selezione saranno svolte nel pieno rispetto del "<u>Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici</u>" approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validato dal Comitato Tecnico Scientifico, al quale i candidati dovranno obbligatoriamente attenersi, a pena di esclusione.

Art. 12 – Valutazione dei titoli

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli è di 10 punti.

Il totale del punteggio per la valutazione dei titoli è suddiviso tra le categorie sottoelencate:

- Titoli di studio: punti 4

- Titoli di servizio: punti 4

- Titoli vari: punti 1

- Curriculum professionale: punti 1

Tutti i titoli debbono essere valutati in relazione alla professionalità del posto a concorso nella tipicità espressamente prevista ed elencata nel bando, la mancata valutazione sarà motivata a cura dell'ufficio in base ai suddetti principi.

La valutazione dei titoli sarà operata dalla commissione successivamente allo svolgimento della prova orale solo per i candidati risultati idonei nella stessa. La commissione a tal fine potrà richiedere informazioni o chiarimenti sulla documentazione già inoltrata all'atto della domanda, assegnando un congruo termine entro il quale provvedere

In particolare:

1 TITOLO DI STUDIO			
	ACCESSO	PUNTEGGIO	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o titolo di studio equipollente per legge.			
votazione da 36/60 a 39/60 da 60/100 a 65/100	CATEGORIA C1	1	
votazione da 40/60 a 45/60 da 66/100 a 75/100		2	
votazione da 46/60 a 54/60 da 76/100 a 90/100		3	
votazione da 55/60 a 60/60 da 91/100 a 100/100		4	

2 TITOLI DI SERVIZIO E SERVIZIO MILITARE I complessivi 4 punti disponibili per titoli di servizio sono cosi attribuiti		
a) Servizio prestato nella stessa area del posto di concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):		
a.1 – stessa qualifica o superiore	punti 0,25	
a.2 – in qualifica inferiore	punti 0,15	
b) Servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):		
b.1 – stessa qualifica o superiore	punti 0,20	
b.2 – in qualifica inferiore	punti 0,10	

c) Servizio militare In applicazione dell'art. 22, comma 7, della Legge 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e l'Arma dei carabinieri, sono valutati come segue (Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):		
- Servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett a.1)	punti 0,25	
- Servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett b 1)	punti 0,20	
La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.		
I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.		
I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.		
Nessuna valutazione sarà attribuita ai servizi prestati alle dipendenze di privati.		

3.TITOLI VARI: punti 1

Sono valutati nella categoria dei titoli vari quelli non compresi nelle categorie precedenti che abbiano attinenza con il posto messo a concorso, quali: ulteriori titoli di studio oltre quello necessario per accedere al concorso, pubblicazioni, attestati, certificazioni, diplomi di qualificazione e di specializzazione, corsi di perfezionamento su materie attinenti le mansioni del posto messo a concorso.

La valutazione dei titoli è rimessa al giudizio discrezionale della Commissione che valuterà di volta in relazione all'importanza del titolo e al suo grado di attinenza al profilo professionale del posto a concorso.

4.CURRICULUM PROFESSIONALE: punti 1

La Commissione valuta il curriculum professionale prestato dal candidato con l'attribuzione di un punteggio che tenga conto della complessa attività culturale e professionale.

Art. 13 – Costituzione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio di Vigilanza, quindi pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Riomaggiore (www.comune.riomaggiore.sp.it), sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", con contestuale affissione all'Albo Pretorio on line del Comune, ed è immediatamente efficace.

A detta graduatoria saranno applicate le disposizioni normative concernenti diritti di precedenza e preferenza.

La graduatoria del concorso è unica. Essa è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale costituito dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuna prova di esame e dei titoli posseduti attribuito a ciascun concorrente.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 2 anni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.lgs. n. 165/2001, novellato dall'art. 1, comma 149, della L. n. 160/2020, fatte salve eventuali proroghe disposte da leggi dello Stato.

Dalla data di pubblicazione decorreranno sia il termine per le eventuali impugnative che quello per la validità della graduatoria ai sensi della normativa vigente.

Art. 14 – Utilizzo della graduatoria

La graduatoria può essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato nei Piani dei Fabbisogni dell'Ente.

La graduatoria di merito del presente concorso potrà essere utilizzata, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

Inoltre la graduatoria potrà essere utilizzata previa intesa con il Comune di Riomaggiore, da parte di altri Enti che ne facciano formale richiesta per assunzioni a tempo determinato, indeterminato o incarichi, nel qual caso la rinuncia dei concorrenti all'assunzione da parte di altro Ente non comporta decadenza dalla graduatoria.

Art. 15 – Nomina

Ad avvenuto espletamento del concorso ed a seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nonché dell'idoneità fisica all'impiego nei confronti dei candidati dichiarati vincitori.

Qualora a seguito di tali accertamenti i candidati non risultassero idonei, oppure non risultassero in possesso anche di uno dei requisiti previsti, l'Amministrazione eliminerà dalla graduatoria l'interessato ovvero, nel caso in cui fosse già stipulato il contratto individuale di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto. Nel caso di dichiarazioni mendaci, tale circostanza verrà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La collocazione utile in graduatoria non conferisce diritto alla nomina; la stessa è subordinata alla normativa vigente che consenta l'assunzione, alle possibilità finanziarie dell'Amministrazione comunale, alla situazione organizzativa dell'Ente ed alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

L'accettazione della nomina comporta l'assegnazione del dipendente nell'ambito dell'organizzazione comunale. I candidati che sono ritenuti idonei nella graduatoria, qualora nominati, sono assegnati alla struttura che sarà determinata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nel rispetto delle funzioni previste dal profilo professionale e dalla qualifica di appartenenza.

A norma del comma 5 septies dell'art. 3 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modificazioni con Legge n. 114/2014, così come novellato dal comma 1 dell'art. 14 bis del Decreto legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e degli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

I vincitori del concorso verranno assunti, in prova, mediante stipulazione in forma scritta del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 19 del CCNL del 21.05.2018, previa presentazione, entro i termini stabiliti nell'invito che verrà inviato a mezzo raccomandata a/r o PEC, della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 16 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso agli atti del concorso è disciplinato dall'art. 22 del D.lgs. 241/1990 e s.m.i., secondo le modalità ivi previste; i candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta motivata alla Segreteria della Commissione esaminatrice.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito, dalla Commissione esaminatrice, al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle disposizioni che regolano la specifica materia (Reg.UE 2016/679 - GDPR, Dec.Lgs. n. 196/2003 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 101/2018) si forniscono le seguenti informazioni inerenti il trattamento dei dati personali: Titolare del trattamento è il Comune di Riomaggiore, Via T. Signorini n.118, segreteria@pec-comunediriomaggiore.it .

L'Ente ha designato il Responsabile per la protezione dei dati (DPO): Labor Service Via Righi, 29 – 28100 Novara, contattabile attraverso i seguenti canali : telefono 0321/1814220 ; mail info@labor-service.it; PEC pec@pec.labor-service.it.

I dati di natura personale forniti, saranno trattati, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività connesse al fine di espletare le attività connesse alla selezione, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza, con riferimento ai principi di liceità, correttezza e trasparenza. In conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati. In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la dignità e la riservatezza dei partecipanti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati non consente di accedere alla suddetta procedura.

I dati raccolti con la presente domanda potranno essere comunicati se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio on line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente" (ai sensi dell'art. 33/2013 e ss.mm.ii.).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ai sensi dell'art. 43, comma 2, TUEL da parte degli amministratori dell'Ente, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D.lgs. 33/2013.

I dati personali raccolti saranno trattati, conservati e archiviati dal Comune di Riomaggiore per adempimenti operativi, amministrativi e/o di natura connessi alla gestione delle attività istituzionali, finalizzate all'espletamento delle attività concorsuali, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

I dati verranno trattati per tutta la durata necessaria per la corretta e completa erogazione della prestazione richiesta, ovvero per il complessivo trattamento dei dati necessario all'attività, coerentemente agli adempimenti connessi agli obblighi di legge.

In caso di modifica o ampliamento della finalità del trattamento, l'informativa sarà aggiornata e sarà comunicata all'interessato.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. GDPR. Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (art. 38 paragrafo 4, GDPR).

Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento UE 679/2016.

Art. 18 – comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Comandante P.L. – Alberto RUVO telefono 0187 760 098 email comandante.pm@comune.riomaggiore.sp.it

Art. 19 – Informazioni varie

Il presente avviso viene emanato nel rispetto del DPR n. 487/1994, della L. n. 68/1999, della L. n. 190/2012, del D.lgs. n. 33/2013; del D.lgs n. 97/2016, della Legge n. 101 dell'8 marzo 1989, relativamente alle festività ebraiche religiose, della Legge n. 126 del 30 luglio 2012, relativamente alle festività della Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato dell'Europa meridionale, nonché della Legge n. 246 del 31 dicembre 2012 relativamente alle festività "dipavali" dell'Unione Induista Italiana.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006, nonché dei principi di cui agli articoli 7 e 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro ai sensi della Legge n. 125/1991;

Il presente procedura si conforma ai principi indicati dalle vigenti disposizioni legislative e si svolge con modalità che garantiscono:

- L'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento;
- L'utilizzo di strumenti oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Per quanto non previsto dal presente avviso viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

Il bando della presente procedura selettiva sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4[^] Serie Speciale – Concorsi ed Esami e, in forma integrale, unitamente al modello di domanda di partecipazione, all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Riomaggiore www.comune.riomaggiore.sp.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Art. 20 – Disposizioni finali

Il presente bando costituisce legge speciale della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, senza riserva alcuna, l'accettazione di tute le disposizioni ivi contenute.

Per ragioni di pubblico interesse, il Comune di Riomaggiore si riserva il diritto di proroga o di riaprire i termini di presentazione delle domande, ovvero di modificare o eventuale revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso all'assunzione nel caso di:

- assenza di candidati idonei
- sopravvenute disposizioni normative ostative alla programmata assunzione nell'Amministrazione stessa.

Riomaggiore lì 08.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.L.
IL COMANDANTE
(Dr. Alberto RUVO)